

OGGETTO: RISERVA NATURALE REGIONALE SENTINA ANNO 2006 - 4° RIUNIONE DEL COMITATO D'INDIRIZZO 26 SETTEMBRE 2006 -

O.d.G.:

1. PRESENTAZIONE NUOVI COMPONENTI COMITATO D'INDIRIZZO
2. COSTITUZIONE DIREZIONE DELLA RISERVA
3. DECRETO REGIONALE EROGAZIONE PRIMA QUOTA FINANZIAMENTO – PROGRAMMA INVESTIMENTI
4. SOPPRESSIONE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO REGIONALE AREE NATURALI PROTETTE
5. COMUNICAZIONE IN REGIONE DEL NUOVO COMITATO D'INDIRIZZO E DEL LOGO ADOTTATO PER LA RISERVA
6. VARIE ED EVENTUALI

VERBALE

In data 26 settembre 2006, alle ore 15.30, presso i locali del Municipio di San Benedetto del Tronto, convocata dal Presidente Pietro D'Angelo con nota prot. n. 48384 del 15 settembre 2006, si svolge la quarta riunione dell'anno 2006 del Comitato d'Indirizzo della "Riserva Naturale Regionale Sentina".

Sono presenti per il Comitato d'Indirizzo:

1. Pietro D'Angelo, Presidente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
2. Giuseppe Marcucci, componente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
3. Roberto Di Fede, delegato a rappresentare la Regione Marche;
4. Massimo Marcaccio, Assessore alle Risorse Naturali della Provincia di Ascoli Piceno, nominato dalla Provincia di Ascoli Piceno;
5. Claudio Sesto Travanti, Assessore all'Ambiente del Comune di Ascoli Piceno, nominato dal Comune di Ascoli Piceno.

Partecipa ai lavori del Comitato d'Indirizzo, con funzioni di supporto tecnico-amministrative, Fausto Mozzoni, funzionario del Comune di San Benedetto del Tronto, individuato dal Comitato d'Indirizzo e incaricato con determinazione del dirigente del settore LL.PP e T. A. del Comune di San Benedetto del Tronto n. 1062 del 12.07.2005.

Il Presidente D'ANGELO prende la parola, saluta e ringrazia i convenuti, fa le presentazioni di rito, dichiara aperta la seduta ed informa i presenti del fatto che il Comitato d'Indirizzo è costituito non più da 6 componenti ma dai 5 presenti, in quanto con la soppressione del Comitato tecnico scientifico regionale per le aree naturali protette viene meno, secondo il parere dell'ufficio legale regionale *"la legittimazione del rappresentante dello stesso (prof. Edoardo Biondi) a sedere nel Comitato d'Indirizzo della Riserva"*.

Continua D'angelo che al di là delle critiche avanzate dal Comune di Ascoli Piceno circa l'istituzione della Riserva, la delibera regionale di istituzione n. 156 risale al 14.12.2004, ed a quasi due anni da essa poco è stato fatto. E' sua intenzione coinvolgere gli altri componenti del Comitato per raggiungere l'obiettivo di fare proposte, anche insieme alla Direzione, di interventi strutturali utilizzando i fondi a disposizione. Dopo tante lotte fatte in Regione come consigliere per l'assegnazione di fondi ad uso della Sentina, non vorrebbe correre il rischio di perderli in previsione delle prossime scadenze che obbligano il Comitato a redigere il piano degli investimenti. Informa i presenti dell'invito fatto al Sindaco e all'assessore all'Ambiente del comune di SBT a presenziare a questa prima riunione del "nuovo" Comitato d'Indirizzo e spera almeno in un loro saluto. Passa quindi a trattare l'O.d.G.

Punto 2 -Costituzione Direzione della Riserva-

D'ANGELO ricorda ai presenti la sua prima lettera, in qualità di Presidente appena nominato, con la quale invita i componenti del Comitato d'Indirizzo e delle tre associazioni Legambiente, Lipu, Associazione Sentina a lavorare su una bozza di Regolamento e Piano di Gestione della Riserva ed anche sul piano degli investimenti e le schede progettuali, che per errore non sono stati riportati nella lettera, per poter disporre dei fondi destinati alla Riserva Sentina. Da ciò la necessità di individuare la Direzione della Riserva che deve obbligatoriamente esprimere un parere seppur non vincolante.

Quindi il Presidente dà lettura dell'art. 5 della delibera istitutiva n. 156/2004 e dell'art. 14 dello Statuto della Riserva informando i presenti dei contatti avuti col funzionario regionale dott. Ravaglia e con le associazioni di cui sopra per cercare di capire meglio le modalità di individuazione della Direzione.



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

Riferisce che alcuni componenti del Comitato presenti hanno manifestato perplessità circa la sua proposta di individuazione di cui dà lettura: *La Direzione della Riserva Naturale Regionale Sentina è costituita, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Delibera del Consiglio Regionale n. 156 del 14.12.2004, dalle associazioni di protezione ambientale Legambiente e Lipu a valenza regionale e nazionale, nelle persone dei rispettivi Presidenti regionali o loro delegati; e dalla "Associazione Sentina", nella persona del Presidente o suo delegato;* specifica che non ha potuto considerare il WWF in quanto non in possesso di una sede a San Benedetto del Tronto.

Continua dicendo che è stato fatto esplicito riferimento al presidente regionale di Legambiente perché è l'unica associazione di protezione ambientale riconosciuta a livello regionale. Chiede ai presenti se tale riferimento al presidente regionale può andar bene o se è meglio individuare subito una figura locale, invitandoli a discutere la "bozza di lavoro" presentata.

MARCUCCI facendo riferimento alla proposta avanzata da D'Angelo dà lettura di un parere richiesto a tal proposito da un legale, l'avvocato Romanucci. Chiede di tener conto di quanto stabilito dall'art. 14 dello Statuto circa l'individuazione della Direzione che a suo parere, proprio per evitare eventuali attacchi esterni deve essere affidata ad un rappresentante di un'associazione locale e non al presidente regionale o suo delegato in considerazione del fatto che lo statuto di legambiente riconosce l'autonomia dei vari circoli locali e quindi anche quello del circolo di San Benedetto del Tronto.

D'ANGELO ribadisce che la sua proposta prima di essere letta in questa sede è stata discussa con il funzionario regionale del Servizio Aree Protette (dott. Ravaglia) e in incontri avuti di recente anche con i presidenti regionali di Legambiente e Lipu e dell'Associazione Sentina. Da tali colloqui è emerso in modo unanime che la proposta avanzata dal Presidente era condivisibile.

MARCUCCI resta del parere che per non essere esposti è necessario nominare per la Direzione, al di là delle specifiche persone, il Circolo di Legambiente di San Benedetto del Tronto.

DI FEDE saluta i componenti, si congratula con il presidente per la sua nomina ritenendolo uno dei fautori della Riserva e manifestandogli fiducia nel suo lavoro in considerazione dell'impegno profuso, in qualità di consigliere regionale, nelle diverse vicende che hanno portato all'istituzione della Riserva Naturale Regionale Sentina.

In merito all'individuazione della Direzione si ritiene pienamente d'accordo con la proposta del Presidente e non vede differenze tra tale proposta ed il parere dell'avvocato Romanucci, ritenendo che la soluzione migliore, al di là dei problemi interni di Legambiente potrà trovarla sicuramente il Presidente regionale di Legambiente Luigino Quarchioni, che dovrebbe per opportunità confrontarsi con D'Angelo al momento dell'individuazione delle persone. E' sicuro che Quarchioni non avrebbe nessun problema ad individuare il circolo di San Benedetto del Tronto ed una persona dello stesso circolo. Riferisce inoltre di aver parlato, anche telefonicamente, con diverse persone dell'Associazione Sentina, ritenendole persone squisite e disponibili e ritenendo l'Associazione Sentina un'associazione trasversale già individuata a suo tempo come una delle possibili per l'affidamento della Direzione.

Dopo un'articolata discussione sul tema, D'ANGELO propone, se ci fossero ancora perplessità, di essere disposto a chiedere un parere all'Ufficio legislativo della Regione Marche, a patto di farlo nel tempo massimo di 10 giorni in quanto è indispensabile individuare la Direzione che dovrà obbligatoriamente dare il proprio parere sulle schede progetto che il Comitato d'Indirizzo è chiamato a redigere per il Piano degli investimenti che dovrà essere prodotto in Regione entro e non oltre il 30 novembre 2006.

Alle ore 17:00 entra CANDUCCI l'assessore all'Ambiente del Comune di SBT.

MARCACCIO prende la parola facendo gli auguri al Presidente, al nuovo componente ed agli altri componenti del Comitato per gli impegni futuri ed i possibili sviluppi che la Riserva, per la sua posizione strategica, potrà avere insieme al Parco Marino in una politica di sostenibilità.

Ricorda ai presenti che l'istituzione della Riserva Sentina non è stata una cosa semplice ma frutto di molte mediazioni. La Regione Marche aveva a suo tempo individuato come Ente referente la Provincia di Ascoli Piceno; è stata la Provincia a chiedere alla Regione Marche di modificare la propria decisione, per un fatto di stabilità di tutti i fattori presenti, proponendo come ente di riferimento il Comune di San Benedetto del Tronto. Ciò ha agevolato il tutto e la Regione ha accettato ed ha individuato l'Ente gestore della Riserva nel Comune di SBT. Questo a testimoniare che il percorso è stato difficile, ma ha funzionato proprio perché si è guardato alla sostanza; un fatto quindi più culturale che sostanziale. Marcaccio, Di Fece e



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Travanti ricordano che, durante la stesura dello Statuto della Riserva l'art. 14 è stato così formulato soprattutto per evitare polemiche che rimettersero in discussione gli accordi presi. Continua Marcaccio che pur non contestando l'aspetto formale avanzato da Marcucci, ritenendo che in questa fase sia necessaria più concretezza, condivide la proposta del Presidente circa la Direzione che a suo giudizio soddisfa i ragionamenti fatti. Si dichiara comunque favorevole, per evitare possibili problemi, a chiedere un parere all'Ufficio legale della Regione Marche.

MARCUCCI condivide il discorso di Marcaccio sul buon senso, ma ritiene che un parere legale della Regione possa mettere la Riserva al riparo di eventuali attacchi esterni.

D'ANGELO non riesce a capire, e lo chiede ai presenti, chi possa contestare la sua proposta sulla Direzione dato che anche Legambiente di SBT dice di condividerla, secondo quanto riferitogli dal Presidente Quarchioni.

TRAVANTI saluta i presenti, esprime i migliori auguri al Presidente e comunica la volontà di astenersi dal votare ogni eventuale proposta e/o decisione che dovessero ritenersi necessarie nel corso della seduta.

Esponde il pensiero dell'amministrazione di AP che non ha gradito la legge istitutiva della Riserva in quanto non è stato consultato né sul metodo, né sui criteri. In qualità di assessore all'ambiente fatica ad opporsi agli obiettivi che la Riserva si prefigge, ma la Giunta comunale di AP ha dato lui mandato di rappresentare le volontà dell'amministrazione.

Comunica ai presenti la decisione dell'Amm.ne di AP di rinnovare i contratti di affitto degli immobili di proprietà siti nella Riserva solo agli affittuari meritevoli, in considerazione che le proprietà devono rendere e che l'Amministrazione per questo sta lavorando ad uno specifico programma; alcuni colleghi di Giunta sono del parere di riappropriarsi di tutte le proprietà immobiliari anche attraverso apposizione di recinti. E' una situazione politica non facile; molto difficile da portare avanti. Conclude sostenendo che pur rispettando le finalità della Riserva non ne vengono condivisi i metodi.

D'ANGELO comprende la posizione di AP che è da sempre la stessa e prega Travanti di riferire ai suoi colleghi di Giunta che è sua intenzione non mettere all'angolo nessuno, men che meno il Comune di AP, auspicando un incontro tra i sindaci di AP e SBT per concordare insieme proposte di interventi da effettuarsi nella zona di promozione economica e sociale della Riserva, da presentare e riportare nel Piano di Gestione che dovrà essere redatto. L'auspicio è che SBT e AP possano unirsi in un cammino comune e condiviso. Ritengo che l'incontro tra i sindaci di SBT e AP possa rappresentare un passo importante per chiarire eventuali incomprensioni che sulla Riserva, per la quale oggi noi tutti stiamo lavorando; eventuali rigidità dovrebbero poi essere spiegate dalle amministrazioni ai propri cittadini.

TRAVANTI riporta ai presenti anche il malumore dell'Amministrazione di AP circa le esternazioni fatte tramite stampa dalle associazioni in procinto di essere individuate per la Direzione della Riserva, che hanno rilasciato dichiarazioni come se già fossero state individuate; si riferisce a Lipu e Legambiente che hanno fatto dichiarazioni in tal senso anche durante la manifestazione Puliamo il Mondo del 22-23-24 settembre u.s.

D'ANGELO ricorda che è importante, necessario e obbligatorio, seppur vincolante il parere della Direzione sulle proposte deliberative del Comitato d'Indirizzo e si augura e rassicura il Comune di AP circa la volontà di intraprendere un cammino comune condiviso.

MARCUCCI è del parere che ogni attività da svolgersi entro la Riserva, deve essere autorizzata dal Comitato d'Indirizzo e quindi preventivamente conosciuta per la necessaria autorizzazione.

TRAVANTI comunica ai presenti l'apprezzamento di molte delle manifestazioni organizzate da Legambiente di AP, tanto che i primi tempi del suo mandato ha collaborato anche con loro, ma purtroppo da molto tempo non condivide il metodo perchè ogni occasione, pur non supportata da riscontri oggettivi, è buona per attaccare sistematicamente il Comune di AP su tutto ciò che è ambiente, rifiuti, qualità dell'aria, ecc...

D'ANGELO informa i presenti della comunicazione di Quarchioni che in un ambito nazionale il Ministero dell'Ambiente ha confermato la disponibilità a finanziare la sentieristica nelle aree naturali protette. In questo contesto la Riserva Sentina dovrebbe avere un finanziamento di 10.000,00 euro.

Ad esclusione di TRAVANTI il Comitato d'Indirizzo decide quindi di richiedere il parere dell'ufficio legale regionale circa la proposta avanzata dal Presidente per l'individuazione della Direzione.

D'ANGELO sottolinea che è indispensabile arrivare al più presto, massimo 10 giorni, alla costituzione della Direzione per scongiurare la perdita dei fondi regionali. Se ciò dovesse accadere non avrebbe difficoltà a spiegare alla cittadinanza le motivazioni che hanno portato a questa scongiurabile ipotesi.



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

CANDUCCI saluta il presidente e i componenti anche da parte del Sindaco di SBT impossibilitato per impegni a partecipare alla riunione; afferma che SBT punta molto sulla Sentina e di sottoscrive appieno le parole di Marcaccio e D'Angelo: superare il formalismo per la sostanza. Ritiene necessario redigere quanto prima il piano degli investimenti, sottoponendo all'attenzione di tutti una proposta di privati che consegna a mano al Presidente, un progetto di sfruttamento energetico dell'attività del depuratore comunale sito in zona Sentina per realizzare un centro di compostaggio; il progetto è di CIIP, SITA e IDROVATT ai cui rappresentanti ha consigliato di incontrare il Comitato d'Indirizzo. Auspica che si possa fare sviluppo anche all'interno della Riserva, ritenendo che tutto debba passare attraverso il Comitato d'Indirizzo come auspicava MARCUCCI e con il quale è d'accordo. A proposito del rinnovo dei contratti di affitto del Comune di AP, precisa che anche tali rinnovi andavano concordati con il Comitato d'Indirizzo. Chiede di mettere all'O.d.G. un incontro con i proponenti di tale progetto.

Punto 3 -Decreto Regionale erogazione prima quota finanziamento – programma investimenti

D'ANGELO ricorda a tutti che la massima priorità è quella di redigere le schede progetto da allegare al Piano degli investimenti e la sua volontà di coinvolgere le Associazioni individuate per la Direzione per discuterne insieme.

MARCUCCI chiede a Travanti se si sente di impegnarsi per dare in gestione alle Associazioni una piccola area all'interno della Riserva di proprietà del Comune di AP per un progetto, anche sperimentale, che prevede la ricostituzione di un laghetto; del resto il comune di AP ha dato in affitto una parte dell'area al "buttero".

TRAVANTI riferisce che il contratto con il "buttero" non è stato rinnovato, ma che comunque non può impegnarsi per il laghetto perché al momento c'è chiusura da parte del Comune di AP nei confronti della Riserva Sentina.

MARCACCIO osserva e ricorda a Travanti che durante l'iter per l'istituzione della Riserva il Comune di AP è sempre stato invitato ai vari incontri che di volta in volta si sono succeduti, ma è stata l'Amministrazione di AP a non voler partecipare.

Tra l'altro osserva anche, in relazione a quello che diceva Travanti prima circa la necessità che le aree di proprietà del Comune di AP date in affitto devono produrre reddito al Comune di AP, che da quando è stata istituita la Riserva Naturale Generale Sentina, le aree della Riserva di proprietà del Comune di AP hanno sicuramente reso di più in considerazione del canone di affitto più alto richiesto agli affittuari.

DI FEDE conferma che in base alla delibera regionale i fondi per la Sentina saranno trasferiti dalla Regione al Comune di SBT solo dopo la presentazione delle schede progetto e piano degli investimenti.

D'ANGELO comunica ai presenti che, a suo giudizio, la prima scheda progettuale da redigere deve essere quella relativa alla tabellazione dell'area, ed ignorandone però la tipologia, il numero e la grandezza delle tabelle chiede ai presenti se sono in grado di dare informazioni in merito.

DI FEDE consiglia di contattare il Parco del Conero per un appuntamento.

D'ANGELO decide di organizzare a breve un incontro con rappresentanti del Parco del Conero per risolvere il problema.

Punto 4 – soppressione Comitato Tecnico Scientifico Aree Naturali Protette e venuta meno della legittimazione del rappresentante dello stesso (prof. Biondi) a sedere nel Comitato d'indirizzo della Riserva Sentina

D'ANGELO comunica ai presenti che il Servizio Affari Istituzionali, Legislativi e Legali della Giunta regionale Marche ha espresso il parere che in conseguenza della soppressione del Comitato tecnico scientifico regionale per le aree naturali protette sia venuta meno la legittimazione del rappresentante dello stesso (prof. Biondi) a sedere nel comitato di indirizzo della Riserva Sentina. Ciò di conseguenza, oltre a ridurre il numero dei componenti del Comitato d'Indirizzo da 6 a 5, ha determinato una lacuna circa la competenza scientifica che a suo giudizio il Comitato deve avere. Per tali motivazioni pone all'attenzione del Comitato la proposta di chiedere alla Regione Marche il reinserimento in seno al Comitato d'Indirizzo della Riserva Naturale Sentina di una figura scientifica così definita: *"Un rappresentante del mondo scientifico, a conoscenza delle peculiarità dell'area e con una specifica conoscenza dei sistemi ambientali litoranei e costieri, indicato dalle Università marchigiane e designato dalla Regione Marche"*. D'angelo si sarebbe impegnato a verificare la possibilità presso la Giunta regionale di emendare con la succitata frase la delibera istitutiva della Riserva Sentina n. 156/2004. Se ciò non fosse possibile di percorrere una seconda ipotesi che è quella di poter, all'occorrenza, richiedere consulenze ad esperti scientifici, specialisti di problemi litoranei e costieri.

I componenti del Comitato, ad esclusione di Travanti per i motivi sopra riportati, concordano con quanto proposto dal Presidente circa la necessità della presenza in seno al Comitato d'Indirizzo di una figura scientifica.

Punto 5 – comunicazione ufficiale alla Regione Marche della nuova composizione del Comitato d'Indirizzo e del logo adottato per la Riserva Naturale Sentina.

D'ANGELO sottopone all'attenzione dei presenti la lettera di comunicazione alla Regione Marche dei nominativi degli attuali componenti del Comitato d'Indirizzo con allegata la copia cartacea del logo adottato per la Riserva (il Cavaliere d'Italia e la Salicornia), per procedere all'approvazione del logo da parte del Comitato. Il Comitato (ad esclusione di Travanti) approva il logo di cui trattasi realizzato dal sig. Riccardo Morbidoni, dando mandato al Presidente di liquidare la spesa di euro 460,00 che viene ritenuta congrua se comprensiva di IVA (copia cartacea del logo viene allegata al presente Verbale). Si concorda sull'opportunità, anche in considerazione della partecipazione alla fiera Eco & Equo di cui si parlerà al prossimo punto, di indire una conferenza stampa per presentare il logo della Riserva Naturale Regionale Sentina e la pubblicazione realizzata.

Punto 6 – varie ed eventuali

• **Sede della Riserva**

D'ANGELO ricorda che la delibera istitutiva della Riserva prevede che la sede operativa sia all'interno dell'area della Riserva, ma che al momento tutti gli edifici presenti nell'area necessitano di interventi di recupero e restauro e non presentano i requisiti minimi richiesti per l'abitabilità. Informa i presenti di aver avuto assicurazioni dal Sindaco di SBT circa il reperimento della sede per lo svolgimento del normale lavoro d'Ufficio; attualmente la sede proposta è la sala del Circondario della Provincia sita a Porto D'Ascoli che a suo giudizio, pur non avendola ancora vista, non sembrerebbe idonea in considerazione del fatto che la sala del Circondario provinciale convoglia persone e problemi non confacenti con i temi trattati dalla Riserva; tra l'altro non è previsto un ufficio autonomo attrezzato ad uso archivio, segreteria, ecc... Anche gli altri componenti non si ritengono soddisfatti della proposta proprio per i motivi riportati.

D'ANGELO comunque ne prende atto, ma siccome al momento non sono pervenute altre proposte, comunica la sua intenzione di recarsi nei prossimi giorni presso il Circondario provinciale per verificare l'idoneità della sede proposta.

• **Personale della Riserva**

In attesa della definitiva individuazione del personale della Riserva viene confermata temporaneamente, fino a decisione contraria, la figura professionale del dott. Fausto Mozzoni, incaricato dal Comune di SBT, su richiesta del Comitato stesso, del supporto tecnico amministrativo ai lavori dello stesso Comitato d'Indirizzo.

• **Pubblicazione sulla Sentina**

MOZZONI illustra al Comitato d'Indirizzo la nota spese (che si allega al presente verbale) della ditta Martintype per la stampa di 10.000 copie della pubblicazione, realizzata e curata da Mozzoni e Collini, che rispetto al preventivo di spesa autorizzato dal Comitato d'Indirizzo in occasione delle precedenti riunioni di maggio 2006 presenta una maggiore spesa di € 628,56 motivata dalla stampa di materiale in aggiunta (2000 cartoline, 500 segnalibri, 35 poster f.to 70x100 di cui 5 plastificati e accoppiati su kapa da 1 cm) a quello preventivato. Il Comitato visto il materiale prodotto in aggiunta a quello autorizzato e ritenuto utile ai fini della promozione della Riserva, eccezionalmente autorizza la maggiore spesa dando mandato al Presidente D'Angelo di provvedere alla relativa liquidazione.

• **Fiera Eco & Equo**

Si valuta la possibilità di partecipare con uno stand ad uso della Riserva Sentina alla fiera Eco & Equo che si terrà ad Ancona dal 6 al 8 ottobre p. v. Lo stand sarebbe offerto gratuitamente dalla Regione Marche per promuovere la Riserva; necessiterebbe solo il reperimento di personale hostess ed il relativo compenso per presiedere lo stand e dare informazioni. Il Comitato dà mandato al Presidente di verificare la fattibilità.

• **Abuso edilizio nell'area della Riserva**

D'ANGELO riferisce del suo esposto fatto a gennaio per la presenza nella zona a riserva integrale della Riserva di presunti abusi edilizi realizzati dall'affittuario di un'area di proprietà del Comune di AP che esercita tra l'altro una sorta di attività ippica non contemplata dalla destinazione urbanistica dell'area. Tutto ciò per la mancata vigilanza del Comuni di AP e di SBT. A seguito dell'esposto la Guardia di Finanza ha riscontrato 17 abusi ed ha sequestrato l'intera area purtroppo solo parzialmente per la presenza di cavalli nell'area e la loro necessaria cura ed alimentazione da parte del proprietario; in breve è come se il sequestro non fosse mai stato fatto. Riscontrato l'abuso il Comune di SBT ha emesso l'ordinanza n. 55 del 22.05.2006 con la quale ordina all'affittuario dell'area Amadio Renato, responsabile degli abusi, di demolire entro 90



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

giorni dalla notifica dell'atto le opere edilizie realizzate in assenza di permesso di costruire e dell'autorizzazione paesaggistica, provvedendo al ripristino dello stato dei luoghi preesistenti. Funzionari dell'ufficio urbanistica del Comune di SBT si sono recati oggi nell'area ed hanno verificato che l'ordinanza è stata disattesa, le opere abusive non sono state demolite, anzi hanno rilevato ulteriori 3 abusi oltre all'aumentato numero di cavalli presenti.

D'ANGELO si complimenta con il Comune di AP che ha diffidato l'affittuario dell'area, ma chiede a Travanti di andare avanti e di farsi carico del problema per arrivare insieme ad una definitiva risoluzione.

TRAVANTI si rende disponibile ed il Comitato dà mandato al Presidente D'Angelo di seguire la vicenda e di consegnare a Travanti copia di tutti gli atti relativi alla vicenda in suo possesso.

La riunione termina alle ore 19:00.

San Benedetto del Tronto 26 settembre 2006

Il funzionario verbalizzante
Dott. Fausto Mozzoni

Il Presidente del Comitato d'Indirizzo
Riserva Naturale Regionale Sentina
Dott. Pietro D'Angelo